

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE 9° e 10°

LOTTO CASE POPOLARE DEL COMUNE DI OSTUNI-

Importo netto di ribasso £.37.448.600.=

Impresa: SPECCHIA VITANTONIO fu Cataldo.-

n.999 di Repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquantacinque, il giorno venti del mese di giugno, in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sito alla Via G.B.Casimiro,9.

Innanzi a me Dr.Ing.GIOVANNI ROMA fu Biagià, Segretario ff.del predetto Istituto, autorizzato con delibera n.264 del 20/9/1954 alla stipula dei contratti nell'interesse dell'Istituto stesso e ai sensi dell'art.153,comma b), del T.U. sulla Edilizia Popolare Economica approvato con R.D.28.4.1938, n.1165, si sono personalmente costituiti:

1°) Il Sig.Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, di anni 43, nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°) Il Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo, imprenditore edile, nato ad Ostuni e domiciliato ad Ostuni.

Le suddetti parti, della cui identità personale io ²Segretario sono certo, rinunziano col mio consenso all'assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE: che con provvedimento n.9920, Div. XVI^a, in data 8/1/1955, il Ministero dei LL.PP. approvava il progetto di costruzione di alloggi popolari in Ostuni da essere assegnati in locazione semplice e a riscatto, redatto dall'Ing.Giovanni Roma per l'ammontare ~~la~~ base di asta di £.37.600.000=, autorizzando altresì l'esperimento

della licitazione privata per l'appalto dei relativi lavori.

Che disposta la relativa licitazione privata per lo appalto delle succitate costruzioni, e fissato l'esperimento al giorno 8 giugno 1955, a ore 11, si inviava inviti di partecipazione a n°19 Imprese Edilizie, come da raccomandata in data 21 Maggio 1955, n.2231(alleg.1) stabilendosi il giorno 7 Giugno 1955, a ore 18, la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Che' esperimenta la detta licitazione privata nella data avanti indicata, come da relativo verbale(legge 2), i lavori di cui innanzi vannerò aggiudicati all'Impresa Specchia Vitantonio fa Cataldo, col ribasso d'asta di L.O, 20% (lire zero e centesimi venti per cento).=-

Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 3), ed alle altre contenute nell'invito alla licitazione in data 21 Maggio 1955 n°2291.-

Che l'Impresa Specchia Vitantonio, con istanza 10 giugno 1955(allegato 4), chiedeva di poter costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri relativi e correlativi, mediante fidejussione prestata da un Istituto di Credito, offrendo un ulteriore ribasso del 0,20%(lire zero e centesimi venti per cento). *a miglioramento ed aggiunta di licitazione del 0,20% (lire zero e centesimi venti per cento)*

Che tale richiesta veniva accolta dall'Istituto appaltante come da deliberazione 11/6/1955 del Consiglio di Amministrazione.

CIO' PREMESSO, le costituite parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in

essa elencati, compresi i disegni del progetto tecnico di costruzione (allegato 5), tutti controfirmati dal Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo, si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Brindisi, che sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e la Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo "IMPRESA".-

ART.2- Il Comandante Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ~~di Presidente~~ ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta, cede in appalto al Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo, il quale accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione del 9° e 10° lotto case popolari del Comune di Ostuni, giusta progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero dei LL.PP., con provvedimento in data 8/1/1955, n°9920, Div.XVI^, per l'importo presunto a base d'asta di £.37.600.000.=

(lire trentasettemilioniseicentomila), che per effetto del ribasso offerto in sede di licitazione (0,20%), e di quello aggiunto (0,20%); per miglioramento come ai precedenti comma 7° e 8° in tutto £.0,40% (lire zero e centesimi quaranta per cento), sui prezzi previsti dal progetto stesso, si riduce a nette ~~£.37.449.600.-~~ £.37.449.600.- (trentasettemilioniquattrocentoquarantanovemilaseicento).

ART.3 - Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a rate di nette £.3.500.000,=(TREMILIONICINQUECENTOMILA)= ciascuna in base agli stati di avanzamento da compi-

larsi giusta quanto dispone l'art.58 del Regolamento 25/5/1895,n.350, da prelevarsi sull'apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero escedere i termini previsti e dalla Presente Legislazione sui lavori pubblici, dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.

ART.4 - A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo costituisce in luogo della chiesta cauzione la fidejussione sino alla concorrenza di L.1.900.000,=(unmilionenovecentomila) valida a tutto il 12 dicembre 1956, della Banca Commerciale, Filiale di Brindisi, giusta atto del 13/6/1955 (allegato6).

ART. 5 - Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti in acconto e conto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere soggette del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'Allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale per la costruzioni di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP..

ART. 6 - L'Impresa dichiara di aver presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni

locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

ART. 7 - Il Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto il Sig. Ing. Luigi Maggi di Giuseppe, di anni 37, nato a Francavilla Fontana ed ivi domiciliato che offre tutte le garanzie di idoneità e che presenta in questo atto. dichiara di accettare.

Per tutti i rapporti con l'Istituto, l'Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo elegge il suo domicilio in Brindisi presso la Segreteria Comunale.

ART. 8 - Le spese tutte del presente contratto per diritti di Segreteria, registrazione di atti, ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, compresa l'Imposta generale sull'Entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi di Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice, verrà registrato a tassa fissa minima a norma dell'Art. 14 della Legge 2-7-1949, n°408, e successive integrazioni, contenente disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie.

E richiesto io Segretario Rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia, su fogli 3 e propriamente su facciate 6 e righe 18, il quale viene sottoscritto senza eccezione delle parti costituite dopo che da me
si=

sia è data lettura di esse ad alta ed intelleggibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto con mia richiesta conforme alla loro volontà.-

f/ti: Ubaldo Vallarino

Specchia Vitantonio fu Cataldo

Luigi Maggi di Giuseppe

Giovanni Roma Segretario Rogante

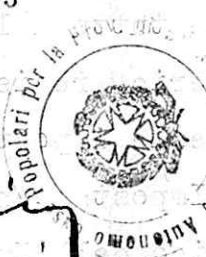
Registrazione Brindisi addì 1 Luglio 1955 n°1 Mod. I
Vol.106 - esatte L.4.660 (quattromilaseicentossessanta)

IL PROCURATORE f/to Illeggibile

PER COPIA CONFORME

BRINDISI 7 DIC. 1955

IL PRESIDENTE
(Com. Ubaldo Vallarino)



IL SEGRETARIO
[Handwritten signature]